



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 20 - n° 18 9 maggio 2021

1.1 EDITORIALE

Il politically correct è andato in loop!

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Lieve flessione per il Grana Padano

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati sempre più in alto.

6.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze

7.1 CEREALI MERCATI

Cereali sempre in crescita

7.2 AGRICOLTURA FRUTTICOLTURA

Agricoltura, Marzana (m5): "il catasto frutticolo sarà presto realtà. A disposizione 5 milioni di euro",

8.1 AGRICOLTURA VINI

Dove ci porta la degustazione – Tenuta San Leonardo

8.1 MECCANICA

Trincia per sarmenti di potatura (Video)

9.1 AGRICOLTURA E PAC

Agricoltura. L'assessore regionale Mammi ha incontrato a Modena le associazioni agricole e cooperative.

10.1 VINO E AMBIENTE

Vino, AGIVI: i giovani spingono svolta green dalla vigna alla bottiglia

11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Il politically correct è andato in loop!

Dopo la messa al bando di "Via Col Vento", dei cioccolatini "Morettini" e di una serie di cartoon che tra i personaggi animaleschi contemplano caricature di etnie "potenzialmente" discriminate ecco che, sull'onda del "Me Too", anche il bacio del Principe a Biancaneve diventa inappropriato.

Di **Lamberto Colla** 9 aprile 2021 61° giorno dell'anno 2 dell'era COVID-19 - domenica -

Quest'ultimo capitolo della farsa del "Politically Correct" nasce dalla penna di due scrittrici* american* le quali, visitando il parco divertimenti di Disneyland di Anaheim, hanno notato la modifica alla giostra dedicata a Biancaneve dove, nella scena finale, alla morte della Streg* Cattiv* che si sfracellava precipitando da una rupe, una fine comunque troppo cruenta anche per una donna malvagia, venne sostituita con il più romantico bacio del principe azzurro alla bella addormentata, ahimè però incapace di intendere e di volere.



Il Politicamente corretto si è infranto contro il politicamente corretto per disgregarsi infine contro i difensori accaniti di questi estremismi, arrivando addirittura a imputare alla destra di aver inventato il politically correct per screditare le battaglie sociali, evidenziando un vero e proprio corto circuito

Ne è testimonianza **Jennifer Guerra** che, dalle colonne di "The Vision", ben argomenta la difesa delle colleghe d'oltre oceano e accusa i giornalisti nazionali di incomprensione e di utilizzare il caso per screditare il politicamente corretto. "I giornali - scrive la Guerra - hanno ripreso infatti un articolo di un giornale locale di San Francisco, in cui le autrici criticavano la scelta del parco divertimenti, scrivendo però anche che la scena del bacio è "eseguita magnificamente, a patto che la si guardi come una fiaba, non come una lezione di vita". Non proprio una "ondata di polemiche", ma l'opinione legittima di due croniste locali. Non è la prima volta che la stampa italiana si fa coinvolgere da questi presunti "casi" - che si rivelano puntualmente mal interpretati, se non del tutto montati ad arte - ma ogni scusa sembra essere buona per parlare del male del nostro tempo: il politicamente corretto."

Ringraziamo quindi per la preziosa segnalazione di **interpretare la fiaba** come tale e non come lezione di vita e infine di averci aperto gli occhi sul fatto che le critiche alle assurdità del nostro tempo sono esclusivamente di destra e perciò negative.

Positive sono solo le critiche e gli insulti che donne e uomini, orgogliosamente di sinistra, rivolgono a rappresentanti politici della sponda opposta.

Dal **body shaming** verso la **Meloni** dopo il parto (la schiena lardosa come la definì Asia Argento) e non solo, alla farsa di **Fedez** dal palco del primo maggio sfociata nel reality che ne è seguito (una falsa diretta video con le parti sfavorevoli opportunamente tagliate).

Insultare e modellare la verità a proprio consumo, purché di sinistra, è lecito. Forse.

E allora "[Via Col Vento](#)" va ritirato, nonostante l'interprete



femminile di colore, grazie al film, vinse l'oscar, così come i famosi cioccolatini svizzeri "Morettini", mentre possono restare quei modernissimi videogame iperrealisti dove le persone vengono massaccrate dal giocatore immerso in una **realtà virtuale** molto, troppo, simile alla realtà.



Una parola sulla vicenda **Fedez - Rai** va spesa, perché nonostante il concerto del Primo Maggio sia una manifestazione politica di Sinistra, una parte del costo è certamente sostenuto dal canone RAI, da tutti pagato anche da quelli di destra, e perciò dovrebbe quantomeno restare all'interno di binari etici e di buon gusto, e se proprio non si potesse, che almeno venisse rispettato il **tema della giornata**, soprattutto in quest'epoca di crisi pandemica: **IL LAVORO**.

Oltre un milioni di posti di lavoro perduti e altrettanti a rischio con la spada di **Damocle** sulla testa in attesa che si decida sul blocco dei licenziamenti.

Una **catastrofe** sociale che avrebbe dovuto essere il tema centrale di ogni intervento e invece, il messia Fedez, si è lanciato in una crociata contro la "Lega" facendo nomi e cognomi di esponenti marginali che si son macchiati di infelici uscite e per le quali dei provvedimenti comunque il partito dovrebbe prendere.

Una presa di posizione a favore del **DDL Zan** ma contro esponenti di un solo partito e senza un contraddittorio.

E' proprio [su quest'ultimo punto](#), secondo quanto poi è scaturito dagli audio integrali, che era imperniata l'osservazione dei dirigenti dell'organizzazione e della RAI. Senza la controparte sarebbe stato inopportuno fare i nomi degli esponenti politici, quindi il tutto si risolveva in un equilibrato consiglio e non una imposizione o, come drammaticamente contestato dal rapper, in una **censura**.

Invece, vantando la **libertà dell'artista** (come se agli altri non possa essere riconosciuto tale privilegio), Fedez ha declinato l'invito e infine ha pubblicato un video, modellato a arte, privo per di più del consenso degli interessati, nel quale vestiva i panni del giustizialista, del puro, dell'asceta, del profeta.

Lo [stesso uomo che nelle sue canzoni del passato remoto](#) e anche relativamente recente si era macchiato

di omofobia, anche nei confronti di un suo prestigioso collega, o augurava la morte a delle note conduttrici TV, quello stesso che lo scorso Natale ha scorrazzato per Milano a fare beneficenza alla guida della sua Lamborghini (non aveva un pandino o una Golf ricevuta come resto al pagamento della supercar tedesca, con la quale muoversi in maggior anonimato?), giusto per passare un po' più inosservato.

Invece il **paladino della libertà d'espressione** difende a spada tratta ogni parte di un decreto legge che, invece, in alcune parti mortifica la libertà di opinione e di espressione.

E se un intellettuale, artista e per di più omosessuale come **Mauro Coruzzi** si è schierato contro il DDL Zan, vuol dire che l'intelligenza, la critica non ha etichetta politica o appartenenza di genere o di orientamento sessuale.

In una intervista a "**Famiglia Cristiana**" Coruzzi ha *letteralmente fatto a pezzi la proposta Zan dichiarando che "Il ddl Zan non mi piace per niente. Per le aggressioni esiste già il codice penale. Queste sono leggi liberticide, da Germania dell'Est. Poi rivendico il diritto di dire che l'utero in affitto è una pratica aberrante, con i figli ridotti a un prodotto che si ordina e poi si ritira dopo nove mesi"*.

Il nostro famoso concittadino, la cui fama si è guadagnato con il sudore del lavoro, le competenze e l'intelligenza, dovrebbe essere preso d'esempio, non solo per i contenuti, che possono comunque essere criticati da chi non è del suo medesimo avviso, ma per il coraggio di difendere la libertà di tutti, per la concretezza delle sue affermazioni a differenza dell'omologazione imperante che da certe parti si tenta di obbligare avendo stabilito, a priori e non si capisce bene sulla base di cosa, ciò che è giusto e ingiusto, vero o falso, bello o brutto, sano o insano.

Ormai il **Politicamente Corretto** ha raggiunto vette d'assurdità tali da essere andato in **corto circuito**, in loop costante autoreferenziale e pateticamente pericoloso.

E' ora che le donne e gli uomini di buon senso, di destra e di sinistra, si uniscano per riformare la società, riposizionare i valori coerenti con lo stato attuale e, da realistici intellettuali, indichino la strada della critica come la via maestra della coesione sociale e non della disgregazione.

Il confronto di idee, alla pari della biodiversità, è fattore di ricchezza.

LINK:

<https://thevision.com/attualita/origine-politically-correct/>



<https://www.gazzettadellemlia.it/politica/item/29195-ipocrisia-e-talebanismo-di-corsa-verso-l-alienazione-delle-libertà.html>

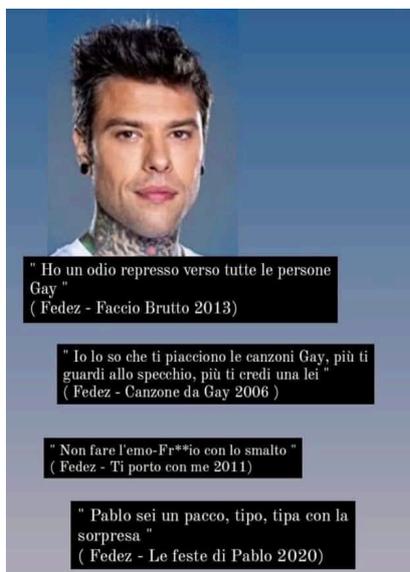
<https://www.gazzettadellemlia.it/politica/item/28046-bücherverbrennungen.-ritorno-al-futuro-con-mondiale-decrescita-infelice.html>

https://twitter.com/Fedez/status/1388597928177160201?ref_src=twsrc%5Egoogle%7Ctwcamp%5Eserp%7Ctwgr%5Etweet

<https://www.iltempo.it/politica/2021/05/03/news/fedez-concerto-primo-maggio-franco-di-mare-tagli-telefonata-ilaria-capitani-rai-contratto-nike-pubblicita-occulta-27101805/>

https://twitter.com/VittorioSgarbi/status/138895086373825312?ref_src=twsrc%5Etfw%7Ctwcamp%5Etweetembd%7Ctwterm%5E138895086373825312%7Ctwgr%5E%7Ctwcon%5E%5Es1_&ref_url=https%3A%2F%2Fwww.iltempo.it%2Fpolitica%2F2021%2F05%2F03%2Fnews%2Ffedez-vittorio-sgarbi-attacca-testo-canzone-da-gay-dll-zan-omofobia-27097108%2F

(Per accedere agli editoriali: [clicca il link](#))



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Lieve flessione per il Grana Padano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XVI-XVII settimana. Stabile il latte spot, cede il burro mentre resta stabile il Parmigiano Reggiano. (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Lieve flessione per il Grana Padano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XVI-XVII settimana. Stabile il latte spot, cede il burro mentre resta stabile il Parmigiano Reggiano. (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Virgilio Parma 26 aprile 2021 -

LATTE SPOT – Stazionari tutti i prezzi registrato a Milano, così come pure a Verona. Nessuna variazione per il latte Bio.



	VR (26/4/21)	MI (26/4/21)
Latte crudo spot Nazionale	32,99 34,02 (=)	32,48 33,51 (=)
Latte Intero pastorizzato estero	36,09 36,60 (=)	33,51 35,05 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	18,11 19,15 (=)	17,08 18,11 (=)
Latte spot BIO nazionale		50,00 51,03 (=)



BURRO E PANNA – A Milano i listini del burro hanno ceduto 5 centesimi così altrettanto è stato per la crema. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato, ha iniziato a cedere e così pure ha realizzato la Borsa di Reggio Emilia. Per la panna veronese non è stata registrata alcuna variazione. In risalita la margarina nel mese di marzo (+10 cent/kg)

Borsa di Milano 26 aprile 2021:
BURRO CEE: 3,85€/Kg. (-)
BURRO CENTRIFUGA: 4,00€/Kg. (-)
BURRO PASTORIZZATO: 2,25 €/Kg. (-)
BURRO ZANGOLATO: 2,05 €/Kg. (-)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,88 €/Kg. (-)
MARGARINA marzo 2021: 1,38 - 1,44 €/kg (+)

Borsa di Verona 26 aprile 2021: (=)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,87/ 1,97 €/Kg.

Borsa di Parma 23 aprile 2021 (-)
BURRO ZANGOLATO: 1,70 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 20 aprile 2021 (-)
BURRO ZANGOLATO: 1,70 - 1,70 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 26 aprile 2021 – il giovane di 9 mesi cede 10 centesimi al chilo mentre restano stabili gli altri prezzi.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,00– 7.15 €/Kg. (-)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,35 – 8,70 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,20 – 9,50 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 5,90 – 6,05 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 23 aprile 2021 – A Parma il prezzo è ancora stabilmente ancorato ai valori della ottava precedente, come ormai accade da 14 settimane. Anche la borsa di Milano non ha segnato alcuna variazione.



PARMA (23/4/2021) MILANO (26/4/2021)
-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 - 10,50 €/Kg. (=) - 10,20 - 10,50 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,50 - 10,80 €/Kg. (=) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,00 - 11,60 €/Kg. (=) - 11,60 - 11,80 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,70 - 12,35 €/Kg. (=) - 12,25 - 12,75 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 - 13,15 €/Kg. (=) - 12,75 - 13,35 €/kg (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @100MadeinItaly



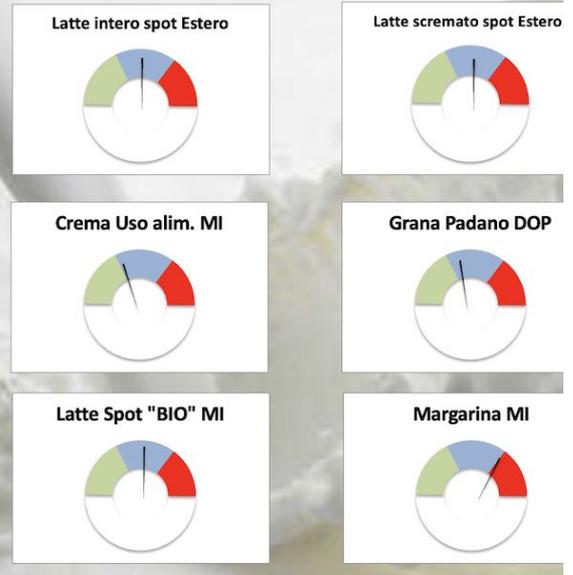
LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XVI-XVII settimana. Stabile il latte spot, cede il burro mentre resta stabile il Parmigiano Reggiano. (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)

AGGIORNAMENTO AL 26-apr-21



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Lieve flessione per il Grana Padano

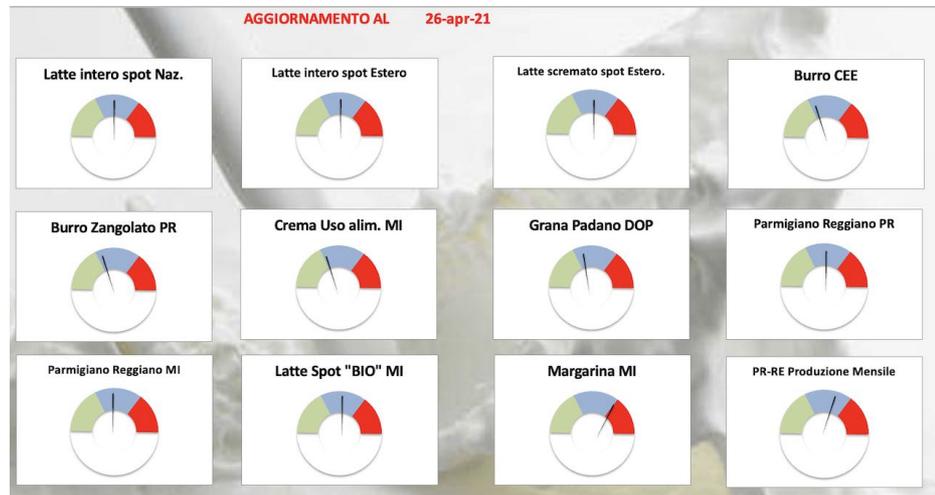
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XVI-XVII settimana. Stabile il latte spot, cede il burro mentre resta stabile il Parmigiano Reggiano. (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)

di Virgilio Parma 26 aprile 2021 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO N° 16 - settimana 16-17esima/2021

PARMIGIANO REGGIANO	Data	Parma 16/04/21		Variazione		26/04/21		Milano 19/04/21		Variazione			
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
12 mesi e oltre		10,30	10,50	10,30	10,50	0,00	0,00	10,20	10,50	10,20	10,50	0,00	0,00
15 mesi e oltre		10,50	10,80	10,50	10,80	0,00	0,00	11,60	11,80	11,60	11,80	0,00	0,00
18 mesi e oltre		11,00	11,60	11,00	11,60	0,00	0,00	12,25	12,75	12,25	12,75	0,00	0,00
24 mesi e oltre		11,70	12,35	11,70	12,35	0,00	0,00	12,75	13,35	12,75	13,35	0,00	0,00
30 mesi e oltre		12,35	13,15	12,35	13,15	0,00	0,00	12,75	13,35	12,75	13,35	0,00	0,00

PR-RE Produzione Mensile	mar-21	mar-20	%	Variazione	TOT 2020	2019	Variazione	Variazione %	media prezzo mensile	Precedente	diff
	1.041.397	1.016.833	2,42	24.564	3.937.823	3.754.123	183.700	5%	10,20 €	10,20 €	0,00 €

GRANA PADANO	Data	Milano 19/04/21		Variazione			
		Min	Max	Min	Max		
Fuori sale 60-90 gg		5,90	6,05	5,90	6,05	0,00	0,00
9 mesi		7,00	7,15	7,10	7,25	-0,10	-0,10
16 mesi		8,35	8,70	8,35	8,70	0,00	0,00
Riserva 20 mesi		9,20	9,50	9,20	9,50	0,00	0,00

BURRO	Data	Milano 19/04/21		Variazione		23/04/21		Parma 16/04/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		3,85		3,90		-0,05	0,00			0,00	0,00
Burro Centrifuga		4,00		4,05		-0,05	0,00			0,00	0,00
Burro Pastorizzato		2,25		2,30		-0,05	0,00			0,00	0,00
Zangolato di creme fresche		2,05		2,10		-0,05	0,00	1,70		-0,03	0,00

CREMA E PANNA	Data	Milano 19/04/21		Variazione		26/04/21		Verona 19/04/21		Variazione			
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
Crema a uso alimentare (40%mg)		1,94		1,94		0,00	0,00			0,00	0,00		
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)						0,00	0,00	1,87	1,97	1,87	1,97	0,00	0,00
Margarina		1,38	1,44	1,38	1,44	0,00	0,00			0,00	0,00		

LATTE SPOT	Data	Milano 19/04/21		Variazione		26/04/21		Verona 19/04/21		Variazione			
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
€100 lt. Latte crudo "spot" nazionale		32,48	33,51	32,48	33,51	0,00	0,00	32,99	34,02	32,99	34,02	0,00	0,00
Latte intero pastorizzato "spot" estero		33,51	35,05	33,51	35,05	0,00	0,00	36,09	36,60	36,09	36,60	0,00	0,00
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		17,08	18,11	17,08	18,11	0,00	0,00	18,11	19,15	18,11	19,15	0,00	0,00
Latte Spot Biologico		50,00	51,03	50,00	51,03	0,00	0,00					0,00	0,00



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati sempre più in alto.

I mercati non mostrano segni di cedimento, anzi la risalita prosegue con grande intensità. Molti operatori alla ricerca di prodotti alternativi.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati sempre più in alto.

I mercati non mostrano segni di cedimento, anzi la risalita prosegue con grande intensità. Molti operatori alla ricerca di prodotti alternativi.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 3 maggio 2021 - I prezzi rilevati alla chiusura del 30 aprile:

SEMI	mag 1571 (+28,4)	lug 1534,2 (+32)	ago 1471,2 (+28)
FARINA	mag 426 (+3,4)	lug 426,1 (+3,1)	ago 419,7 (+2,8)
OLIO	mag 68,46 (+2,47)	lug 62,39 (+2,5)	ago 57,47 (+2,47)
CORN	mag 740 (+38)	lug 673,2 (+25)	set 592,2 (+21,6)
GRANO	mag 742,4 (+5)	lug 734,6 (+5,6)	set 732,2 (+5,2)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina.)

Il mercato continua la sua corsa basandosi sempre sui soliti quattro fattori: **stock bassi**, **meteo** avverso, **Cina** a far spesa e **fondi** d'investimento scatenati sulle commodities, prodotti che garantiscono rendimenti più elevati dei finanziari.

Mentre scriviamo il telematico è ancora con segno più, il seme addirittura a + 19,75 sul luglio, ma anche mais grano e farina sono in fase positiva.

Il mercato come si può intuire non mostra segni di cedimento e finalmente da una decina di giorni sono molti gli operatori alla ricerca di prodotti alternativi:

- orzo, sorgo, grano, biscotti, pane VS il MAIS

- pisello proteico VS MAIS E Far SOYA

- pannello di lino, girasole, colza VS Far SOYA

- buccette di soya VS POLPE BIETOLA

- Sottoprodotti vari Vs Crusche

- Melassi VS CEREALI

- Quasi tutti gli ogm free VS FAR



S O Y A

OGM FREE e SEMI DI SOYA

- riscoperta del seme tostato VS FAR SOYA

- sottoprodotti del riso VS CEREALI "ma qui sussiste la lista di attesa"

- e adesso anche il mais nazionale Vs MAIS ESTERO... farinette di mais Vs MAIS

Il problema è che questa situazione si riflette sui futuri. Oggi ad esempio un mais ottobre dicembre reso a Brescia quota di rivendita 210€ e un ottobre marzo 2022,

Indicatori del 3 maggio 2021		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
3.053	1,20532 ore 11,25	63,0€/bar

215€, per le farine di soya ... il 4 è la prima cifra del prezzo.

Per il mondo dei biodigestori è il momento peggiore. Anche qui occorre valutare prodotti sostitutivi anche se in concorrenza con l'industria agrozootecnica e mangimistica.

Indicatori internazionali 3 maggio 2021

L'Indice dei **noli** B.D.Y. è leggermente salito a 3.053 punti, il **petrolio** sfiora i 63,00€ \$/bar e l'indice di **cambio** €/€ segna 1,20532 ore 11,25.

Visitando il nostro sito Internet o cercandoci su Facebook (cliccando mi piace O.C.C.) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

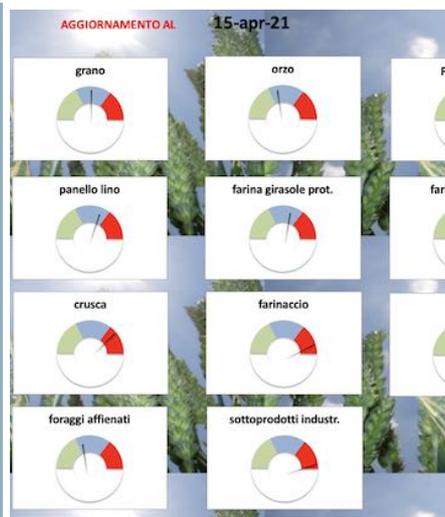
(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni informative per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Nessuna buona nuova

Tra le altre cose si stanno risvegliando anche i sottoprodotti destinati ai biodigestori.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 20 aprile 2021 - I prezzi rilevati alla chiusura del 19 aprile.. **I segnali di tendenza di giovedì 15 aprile 2021...**

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

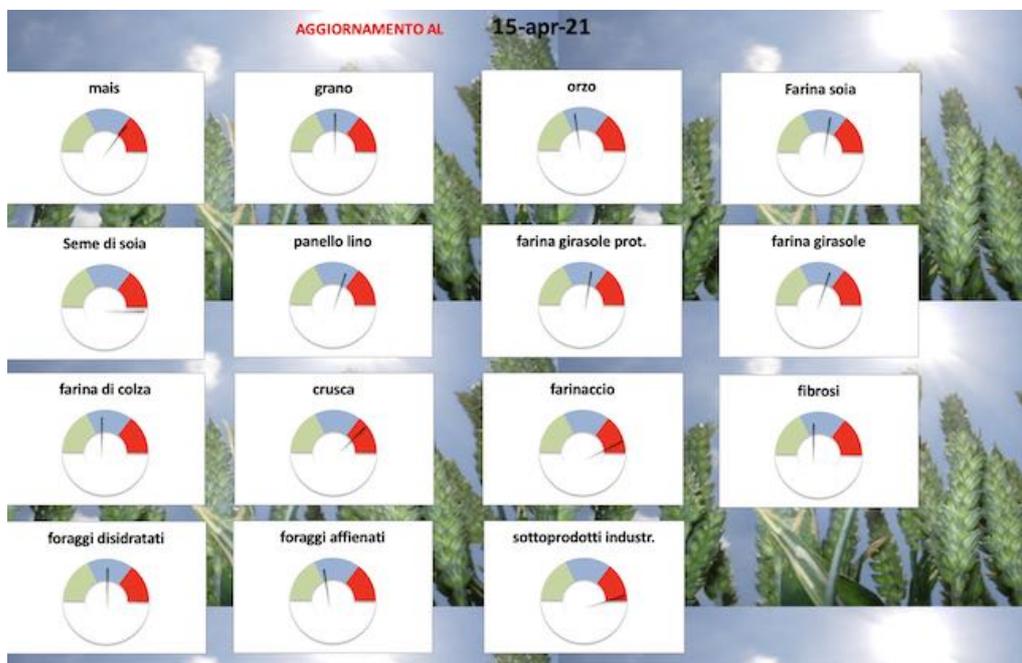
Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasta dal 1936
www.andalini.it

#agricoltura

Cereali sempre in crescita

Di Mario Boggini 4 maggio 2021 – Seduta di tono largamente rialzista.

Le variazioni in aumento sono anche importanti in taluni casi (es. mais e cereali minori).

Riprendono i movimenti anche nei risi e risi, seppure limitati a poche voci. Le variazioni negative riguardano essenzialmente le farine di estrazione di soia e quella decorticata di girasole. I grani teneri, nazionali ed esteri, aumentano al pari di tutti gli altri cereali, minori compresi, sulla scia dell'effetto trainante del mais nonché delle situazioni specifiche delle singole voci.

Il mais segna aumenti importanti, più elevati nelle voci nazionali, riducendone il differenziale sulle voci di origine estera. Questo incremento si riflette su quasi tutti i derivati del mais.

#agricoltura

Agricoltura, Marzana (M5S): “il catasto frutticolo sarà presto realtà. A disposizione 5 milioni di euro”

Roma, 6 maggio – “Con il nuovo sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) previsto dal DL Semplificazioni e pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 20 aprile, sarà presto finalizzato il lavoro per l’istituzione del Catasto delle produzioni frutticole nazionali, previsto da un nostro emendamento alla Legge di Bilancio 2019”. Lo dichiara la deputata Maria Marzana (M5S), a margine del question time in commissione Agricoltura a Montecitorio.. “Ringrazio il ministro Patuanelli - prosegue - per aver riconosciuto l’importanza di uno strumento ritenuto strategico per la

I grani duri mantengono le quotazioni precedenti.

Lo stesso avviene per gli sfarinati sia di tenero che di duro mentre i relativi sottoprodotti segnano incremento.

Nei biologici prevale l’invariato, con aumenti a carico solo dell’orzo e della soia, nella stessa linea dei prodotti da agricoltura convenzionale. Nei semi oleosi solo la soia nazionale registra un incremento seppure limitato, aumentando ulteriormente il gap a suo favore rispetto agli altri prodotti del comparto. N

egli oli prosegue l’incremento, anche nei convenzionali, con le sole eccezioni nei raffinati di arachide, calante, e di girasole, stabile. Sostanzialmente stabile il comparto dell’olio di oliva, ad esclusione del vergine comunitario in cui aumenta solo la voce minima. In aumento grassi e farine di pesce.



Mario Boggini – esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali – (per contatti +39 338 6067872) – Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull’operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl – Milano](#)

(Allegato tabella Granaria MI)



gestione del potenziale produttivo italiano e, in particolare di quelle colture che per gli elevati volumi di produzione e i calendari di maturazione ridotti o sovrapposti generano periodiche crisi di mercato e indeboliscono sia la competitività del settore che la posizione contrattuale dei produttori e delle loro organizzazioni”.

“I 5 milioni di euro stanziati in Legge di Bilancio, dunque, saranno presto

utilizzati per l’introduzione del nuovo catasto delle produzioni frutticole nazionali, attraverso l’emanazione del previsto decreto ministeriale, con la cooperazione di Agea e il coinvolgimento delle associazioni di categoria” conclude.

#vini

Dove ci porta la degustazione – Tenuta San Leonardo

L'Equilibrista intervista Andre Senoner – Una solida icona italiana

Di L'Equilibrista Parma, 01-05-2021- Credo sia importante dare valore alle Cantine che stanno segnando la storia in questo momento difficile della nostra epoca, perché c'è bisogno di esempi positivi laddove si è stati capaci di tracciare un corso staccandosi dal resto portando qualcosa di nuovo e unico. Il nostro viaggio non può quindi prescindere da Tenuta San Leonardo che ci verrà descritta in modo come sempre rigoroso dal nostro Andre.

A te la parola dunque Andre, dalla storia, alle scelte stilistiche e ovviamente agli abbinamenti.

Una storia antichissima, risalente al 1700 quando la famiglia Gresti ne diventò la proprietaria, in seguito al matrimonio con il primo Anselmo di Gonzaga. Proprio nel 1894 nascerà lo spirito di Château francese, che da oltre tre secoli è anche la residenza dei Marchesi Guerrieri Gonzaga.

Alle porte della Tenuta San Leonardo ad Avio in Trentino.

Ci troviamo precisamente nei Campi Sarno, sottozona della Vallagarina, dove la famiglia mantovana lavorava già da 200 anni stabilmente nel campo della seta, fra gli altri interessi. Ed è qui che Tullio Gonzaga, nonno dell'attuale generazione, decide di puntare sul vino.

Tra i primi a credere nei vitigni francesi internazionali a bacca rossa, sarà in seguito Carlo Guerrieri Gonzaga alle redini dell'azienda dal 1938, a dare una svolta al progetto. Imparentato con i marchesi Incisa della Rocchetta (Sassicaia per capirci), era stato in gioventù allievo di Mario ed aveva da sempre espresso chiaramente il suo amore per il territorio che lo circondava anticipando che sarebbe stato ideale per coltivare e creare un grande taglio



bordolese. Dal 1960 al 1982 Il San Leonardo era un *blend* di molte uve e solo dal 1982 avviene il cambiamento, anche grazie all'avvento di Giacomo Tachis come consulente che indica la strada del taglio. Viene quindi scelta un'impostazione chiara da *Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Merlot e Carmenere*.

Nel 1999 entra in Azienda Carlo Ferrini che da esperto tecnico e grande appassionato ed estimatore del San Leonardo, proseguirà la produzione di quello che penso possa essere ad oggi il miglior taglio bordolese italiano che più si avvicina e che può meglio assomigliare ai Bordeaux francesi. Per capirci, cari amici, in Italia c'è ne sono tanti altri di tagli bordolese buoni ovviamente, ma siamo onesti, dallo stile diverso rispetto ai vini d'Oltralpe.

I vigneti della cantina sono posti tra i 250 e 1.000 m s.l.m e l'azienda possiede fino a 800 ettari di cui solo quaranta a vigneto perché i restanti sono a bosco, ma necessario ed ideale aggiungo al fine di proteggere dai venti freddi e bilanciare l'ecosistema, regalando una produzione pari a 280.000 bottiglie l'anno.

Qui i venti freddi sono smorzati dalle montagne, mentre da fondovalle arriva il tepore del lago di Garda per cui il sistema migliore di allevamento *Guyot* per le vigne del San Leonardo è la tradizionale pergola trentina. Lo è per il *Carmenere*, messo a dimora a metà del 1800, che è per certi versi il segreto dei vini di San Leonardo, nonché lo stesso anche per il fratellino piccolo della linea, il Terre di San Leonardo.



(FT1)

La stupenda Villa Gresti ricoperta dai colori della primavera-estate e nascosta nel parco della Tenuta

Vette di San Leonardo 2019, (100% Sauvignon Blanc), (FT.2)



Il nome deriva dall'altezza delle vigne che non sono collocate vicino alla tenuta bensì vicino ai confini l'Alto-Adige, e stato proprio il marchese Anselmo a voler puntare fortemente sui vitigni a bacca bianca internazionali. Dopo un affinamento del 100% in acciaio e continui *batonnage*.

Vino dai profumi molto aromatici,

accompagnati da sentori di pesca e agrumi, decisa sensazione di cremosità e grande leggerezza di sorso ben solo 12,5 gradi alcolici.

Abbinamento con Girello di manzo cotto a bassa cottura su insalata di asparagi e pesto.

Villa Gresti 2015 (90% Merlot e 10% Carmenere),
(FT.3)



Nome in onore della famiglia e villa Gresti, quasi per intero merlot e molto sottovalutato secondo me, perché rappresenta davvero una buonissima interpretazione di un vitigno non facile come il Merlot e che può vantare in questa fascia di territorio poche espressioni

di gran valore come questo (lo rivedremo in un futuro articolo nello specifico, non temete...). *Elevage* per il 100% in *barrique* di rovere francese nuove che regalano sentori di frutti rossi come lamponi e fragoline fresche, sensazione di burrosità e vaniglia dovute al passaggio in legno ed alla gioventù del vino.

Al sorso è morbido, con intensità e lunghezza tale da collocarlo tra un bellissimo assaggio di un vitigno che non è ancora stato compreso a pieno sul territorio a mio avviso.

Abbinamento con Ravioli ripieni di polenta bianca, gulasch di finferli e tartufo estivo



San Leonardo 2015 (60% Cabernet Sauvignon, 30% Carmenere, 10% Merlot),
(FT4)



Vino re della tenuta, l'azienda dispone un archivio storico sin dalla prima annata 1982. Taglio bordolese prestigioso, eleganze e ampiamente riconosciuto per la sua longevità molto ricca. Dopo continui rimontaggi e *délestage* matura successivamente per 24 mesi in *barrique*. Vino prodotto anche in molti formati fino alla 18 l. di *Mechior*. Questo simbolo che si esprime con un'impronta digitale ben definita, tanto che trovo questi vini molto più puliti e connessi fra loro di annata in annata grazie al lavoro di Carlo Ferrini come enologo, rispetto al predecessore *Tachis*. Le spezie come il cardamomo ed il pepe nero, aprono alla torba, la grafite, ai sentori di resina per chiudere con note mentolate che ritornano rinfrescando il finale. Semplicemente una sana goduria.

Abbinamento con Chateaubriand (rigorosamente tagliato al *gueridon* in sala ristorante) con salsa alla bernese.
(FT5)



Carlo e Anselmo Guerrieri di Gonzaga le ultime due generazioni che hanno fatto grande Tenuta San Leonardo

da *L'Equilibrista* @lequibrista27
Andre Senoner @andre_somm_

Trincia per sarmenti di potatura (Video)

Per la trinciatura e la raccolta dei sarmenti di potatura, la Nobili TRP CV/CL è ideale per vigneti e frutteti. (Video)

Di **Redazione** Molinella (BO) 5 maggio 2021 -

I Trituratori Nobili TRP-CV / CL sono attrezzature di tipo semiportato, applicabili ai tre punti del sollevatore posteriore, ideali per la raccolta e la triturazione dei sarmenti di potatura di vigneti, frutteti e oliveti. Grazie ad un convogliatore verticale la cui parte terminale può variare inclinazione, le trince TRP-CV consentono di indirizzare i sarmenti tritati in un rimorchio trainato dallo stesso trattore o da un secondo trattore nel filare adiacente.

Le trince TRP-CL consentono, invece di scaricare il materiale tritato in andane, di farlo al di sotto dei

fusti delle piante. La gamma TRP-CV / CL è provvista di un pick-up per il

sollevamento dei tralci che



impedisce l'arrivo di erba, sassi e terra nella camera di triturazione interna e in lavoro poggiano su un rullo o su ruote che ne regolano l'altezza di lavoro. I Trituratori sono costruiti in conformità alle Normative Europee.

IMPIEGO

Vigneto e frutteto

CATEGORIA

Grossi sarmenti
Sarmenti di potatura

Catalogo scheda tecnica PDF: <https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/TRP%20CV-CL.pdf>

Video TRP CV/CL : https://www.youtube.com/watch?v=_oi8uC13UCY

VIDEO Nobili Spa Verona 2018: <https://www.youtube.com/watch?v=zrlqxSwg0zo&t=38s>

(Nobili.com)



stiche tecniche		TRP 145 CV	TRP 175 CV
		Posteriore	Posteriore
ento laterale	mm	Attacco centrale	Attacco centrale
a Lavoro	mm	1450	1730
giri pdp	rpm	540/1000	540/1000
rattore	HP	80-130	90-130
	KW	59-96	66-96
di rotazione del rotore	rpm	2600	2600
Sarmento	<	< 10 cm	< 10 cm
di coltelli	06	20	24
	A	1710-1900	1990-2180
	B	1400	1400
	C	3400	3400
	KG	1000	1100

#ambiente

Agricoltura. L'assessore regionale Mammi ha incontrato a Modena le associazioni agricole e cooperative.

"La Pac deve essere in grado di tenere insieme sostenibilità e reddito delle imprese e accompagnare le aziende nella transizione agricola"

Aiuti ai giovani, semplificazione della macchina burocratica e risorse dal Governo per l'indennizzo dei danni delle gelate le priorità indicate nel tavolo con Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Legacoop e Confcooperative

Bologna – "Modena è la provincia italiana e dell'Emilia-Romagna assieme a Parma col valore più alto dei prodotti di eccellenza Dop e Igp, pari a 680 milioni di euro secondo il Rapporto Ismea-Qualivita 2019, oltre ad essere stata di recente classificata da Viator, uno dei principali siti turistici collegato a TripAdvisor, come la terza città al mondo dietro Parigi e Tokio per la buona tavola. Modena, grazie ad un sistema agroalimentare caratterizzato dalla diversificazione delle filiere, ha tutte le carte in regola per vincere la sfida della competitività sui mercati se saremo capaci di mettere a sistema e sviluppare le potenzialità dei suoi punti di forza, tra i quali figura certamente anche l'agricoltura".

Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, **Alessio Mammi**, che questa mattina ha incontrato presso la sede del Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca del capoluogo provinciale i rappresentanti del mondo agricolo e agroalimentare per un confronto a tutto campo sulle principali questioni aperte sul tappeto e definire le linee di azione dei prossimi mesi.

Gli incontri su territorio

Un'altra tappa del tour che Mammi sta compiendo nell'intero territorio regionale per raccogliere idee e proposte operative in vista della definizione delle strategie di intervento per accelerare la ripartenza del comparto agroalimentare dopo l'uscita dall'emergenza sanitaria. Al tavolo hanno partecipato gli esponenti



di **Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Legacoop e Confcooperative**.

Aiuti ai **giovani**, più investimenti per la difesa delle produzioni agricole dagli sconvolgimenti climatici e il potenziamento delle **risorse idriche**, misure per incentivare lo sviluppo del **biologico** e la copertura dei cosiddetti "vasconi" per la riduzione dell'impatto ambientale dei liquami zootecnici e migliorare il livello di sostenibilità delle imprese agricole.

"La nuova Politica agricola comune (Pac) in via di definizione sui tavoli europei- ha ribadito l'assessore- deve avere l'ambizione di tenere insieme produttività e sostenibilità. L'agricoltura deve essere sempre più sostenibile, però le imprese devono essere accompagnate in questo percorso virtuoso con aiuti mirati a sostegno della redditività".

L'assessore ha poi sottolineato il grande potenziale che ha per il territorio emiliano-romagnolo il **Piano nazionale di ripresa e resilienza**, che dovrebbe mettere a disposizione del comparto agricolo circa **4 miliardi di euro**. Una partita in cui l'Emilia-Romagna vuole giocare un ruolo da protagonista, a partire dal rafforzamento delle filiere agroalimentari.

"Stiamo inoltre lavorando- ha concluso **Mammi**- alla semplificazione della macchina burocratica, con l'obiettivo di mettere a punto linee-guida in grado di aiutare le imprese prima dell'uscita dei nuovi bandi, che devono essere chiari e il più possibile omogenei".

Capitolo **danni** causati dalle **gelate** al comparto dell'ortofrutta: la Regione ha chiesto al Governo anche per il 2021 la deroga al decreto legislativo 102, ed è in corso il confronto sulla proposta di riparto fatta dal ministero delle Politiche agricole per rendere subito disponibili alle imprese agricole i 20 milioni di euro ottenuti nel corso del 2020 sempre sul decreto 102 (sostegni alle imprese nelle emergenze e nei rischi), tenendo conto di chi ha avuto effettivamente i danni, con la stessa procedura che è stata applicata per i danni

da cimice asiatica. E' stata inoltre chiesta al Governo la disponibilità dei 70 milioni di euro che erano stati stanziati per calamità grazie alla legge di stabilità 2020. Dal canto suo la Regione verso la fine dell'anno promuoverà un nuovo bando per finanziare l'installazione di sistemi antibrina.

I fondi del Psr 2014-2020 per l'agricoltura modenese

Ammontano complessivamente a circa **115 milioni di euro** i finanziamenti erogati alle imprese agroalimentari della Provincia di Modena attraverso il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020. La quota più significativa di risorse, pari a **56,7 milioni di euro**, è andata a sostegno dello sviluppo della competitività, per un volume di investimenti di circa 132 milioni di euro. In questo ambito le risorse regionali hanno consentito, in particolare, l'insediamento di **129 giovani agricoltori**.

Ulteriori **52,4 milioni di euro** sono stati impiegati per promuovere la sostenibilità e la tutela dell'ambiente. I restanti 15,9 milioni di euro sono serviti per lo sviluppo del territorio (diffusione banda larga, servizi alla popolazione, ecc.). /G.Ma

Foto dell'incontro, in allegato



Vino, AGIVI: i giovani spingono svolta green dalla vigna alla bottiglia



(Roma, 6 maggio 2021).

Riciclo, riduzione della chimica ed energie rinnovabili, ma anche mobilità elettrica, selezioni mirate dei fornitori e certificazioni riconosciute: fare il vino è sempre più un green deal per le nuove generazioni, che fanno della propensione alla sostenibilità un modus operandi nel quotidiano e un fattore di competitività. È quanto emerge da un sondaggio di Agivi, l'Associazione giovani imprenditori vinicoli italiani under 40 di Unione italiana vini che ha indagato l'attitudine green dei suoi associati.

“Da tempo in Associazione registriamo una sensibilità diffusa e crescente su questi temi – spiega la presidente di Agivi, Violante Gardini Cinelli Colombini –, per questo abbiamo deciso di provare a misurare quanto il rispetto per l'ambiente influenzi le scelte aziendali, anche in un'ottica di nuove chance commerciali. Ne è emerso un quadro interessante: quasi 7 intervistati su 10 hanno dichiarato di selezionare i fornitori in base alla sostenibilità delle loro proposte, e sono l'83% le aziende che dichiarano di avere progetti o piani sul tema della sostenibilità, già ultimati o in corso di realizzazione in 8 casi su 10”.

Stando al sondaggio, la quasi totalità dei giovani imprenditori vinicoli intervistati (94,3%) ritiene che la sostenibilità possa rappresentare un fattore decisivo per la competitività nei mercati nazionale ed estero, e sono il 64,7% quelli che hanno optato per dei packaging a ridotto impatto ambientale. E se 7 aziende su 10

dichiarano di avere delle certificazioni green, rappresentano circa un terzo quelle che propongono vini certificati biologici. Meno attraente il biodinamico, grande assente tra le pratiche degli associati rispondenti al questionario. Sul fronte della mobilità, interessante anche in un'ottica di promozione enoturistica, il 57% degli intervistati pensa di dotarsi di colonnine di ricarica o di mezzi commerciali ad alimentazione ibrida o elettrica.

Il sondaggio esplorativo ha coinvolto associati in 3 casi su 4 appartenenti ad aziende di famiglia. L'età dei rispondenti spazia dai 25 ai 39 anni, il fatturato medio aziendale è di 7,9 milioni di euro con una produzione media di circa 1,6 milioni di bottiglie l'anno.

Agivi (agivi.unioneitalianavini.it). Nata nel 1989, Agivi è l'Associazione giovani imprenditori vinicoli italiani tra i 18 e i 40 anni che lavorano all'interno di un'azienda vinicola o che esercitano attività legate ai prodotti vitivinicoli: una squadra che riunisce quasi 100 giovani leve del comparto vino made in Italy. Educazione, promozione e fare sistema sono le key word e la mission dell'associazione, tre asset strategici per il cambio generazionale del mondo del vino.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



www.cibusonline.net



[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

[FROG.NET](http://www.frognet.it)

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Amber
 Birra birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale.
 Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese.
 Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.
 Non filtrata, non pastorizzata.
 INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 4% vol. - 18 IBU

Distribuita da:
FROG.NET
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Blonde
 è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata.
 La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.
 Non filtrata, non pastorizzata.
 INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 5,5% vol. - 24 IBU

Distribuita da:
FROG.NET
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese.

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!

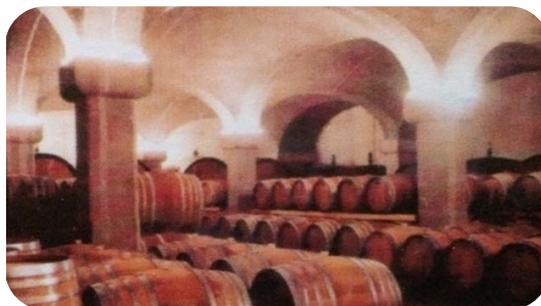


- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc"

che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la

scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti



